

## **TI\_GERICHTE 72.2015.61 vom 26. Februar 2016**

TI Tribunale d'appello, 2016-02-26, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_72.2015.61](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_72.2015.61)

FR: TI\_GERICHTE 72.2015.61 du 26 février 2016

IT: TI\_GERICHTE 72.2015.61 del 26 febbraio 2016

### **Regeste**

Omicidio colposo e grave infrazione alle norme della circolazione

### **Volltext**

Tessin Tribunale penale cantonale 26.02.2016 72.2015.61 Tessin Tribunale penale cantonale 26.02.2016 72.2015.61 Ticino Tribunale penale cantonale 26.02.2016 72.2015.61

Omicidio colposo e grave infrazione alle norme della circolazione

Incarto n. 72.2015.61 Lugano, 26 febbraio 2016/md Sentenza In nome della Repubblica e Cantone Ticino La Corte delle assise correzionali di Lugano composta da: giudice Manuela Frequin Taminelli, Presidente Mariangela D'Aleo, segretaria sedente nell'aula penale di questo, per giudicare nella causa penale Ministero Pubblico contro IM 1 rappresentato dall'avv. DUF 1 imputato, a norma dell'atto d'accusa 45/2015 del 24 aprile 2015 emanato dal Procuratore pubblico PP 1, di 1. omicidio colposo per avere, in territorio di \_\_\_\_\_ il 26 agosto 2010, verso le ore 22.10, alla guida del veicolo a motore Harley-Davidson \_\_\_\_\_, targato \_\_\_\_\_, di proprietà della \_\_\_\_\_ SA, \_\_\_\_\_, per imprevidenza colpevole, cagionato la morte di \_\_\_\_\_, pedone, e meglio per avere circolando sulla strada cantonale in territorio di \_\_\_\_\_ in direzione \_\_\_\_\_, ove vige il limite massimo di 50 km/h, con inseriti i fari anabbaglianti, ad una velocità compresa tra i 69 km/h e gli 84 km/h e quindi superiore a quella autorizzata sul tratto in questione, omesso di prestare la dovuta attenzione e prudenza alla strada ed alla circolazione, così da non rilevare la presenza del pedone \_\_\_\_\_ che, unitamente al suo cane di media-grossa taglia, stava attraversando la carreggiata da sinistra verso destra rispetto alla sua direzione di marcia, urtando con il frontale del motoveicolo il fianco destro del pedone \_\_\_\_\_ che veniva sbalzato a circa 24,5 metri dal punto di impatto, provocato in tal modo lesioni mortali a \_\_\_\_\_ che decedeva sul luogo; 2. grave infrazione alle norme della circolazione per avere, nelle medesime circostanze di luogo e di tempo di cui sub. 1, violato gravemente le norme della circolazione stradale cagionando un serio pericolo per la sicurezza altrui o assumendo il rischio di detto pericolo, e meglio per avere circolato alla guida del veicolo a motore Harley-Davidson \_\_\_\_\_, targato \_\_\_\_\_, ad una velocità compresa tra i 69 km/h e gli 84 km/h ove vige il limite massimo autorizzato di 50 km/h; fatti avvenuti: nelle circostanze di luogo e di tempo indicate; reati previsti: dagli art. 117 CP in relazione con l'art. 12 CP, art. 90 cpv. 2 LCS in relazione con gli artt. 31 cpv. 2, 32 LCS, 4 cpv. 1 ONC, 22 OSS; Presenti: \_\_\_\_\_ - il Procuratore pubblico PP 1 in rappresentanza del Ministero Pubblico; - l'imputato IM 1, assistito dal suo difensore d'ufficio, avv. DUF 1. Espletato il pubblico dibattimento dalle ore 09:30 alle ore 11:38. Sentiti: \_\_\_\_\_ - il Procuratore pubblico, per la sua requisitoria, la quale sulla base della perizia giudiziaria, conclude che l'incidente era evitabile se l'imputato avesse adeguato la velocità alle circostanze nonché rispettato il

vigente limite di 50 km/h. Rilevando che l'imputato non ha precedenti penali, tenuto conto del principio di celerità, chiede che sia condannato ad una pena detentiva di 8 mesi, sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 2 anni; - l'avv. DUF 1, difensore dell'imputato IM 1, il quale non contesta le conclusioni peritali, pone l'accento sull'aspetto emotivo del caso, facendo notare che l'incidente ha segnato profondamente anche l'esistenza del suo assistito, ancora oggi sofferente per il tragico evento. Non contesta dunque la proposta di pena formulata dal Procuratore. Preso atto che le parti non hanno richiesto, nel termine di legge, la motivazione scritta della sentenza, per cui sono date le condizioni stabilite dall'art. 82 CPP; visti gli art. 12, 34, 40, 42, 43, 47, 48 e, 49, 117 CP ; 31 e 32 LCstr; 5, 82, 135, 422 e segg. CPP e 22 TG sulle spese; dichiara e pronuncia: IM 1 1. è autore colpevole di: 1.1. omicidio colposo per avere, in territorio di \_\_\_\_\_ il 26 agosto 2010, verso le ore 22.10, alla guida del veicolo a motore Harley-Davidson \_\_\_\_\_, targato \_\_\_\_\_, di proprietà della \_\_\_\_\_ SA, \_\_\_\_\_, per imprevidenza colpevole, cagionato la morte del pedone \_\_\_\_\_; e meglio come descritto nell'atto d'accusa . 2. IM 1 è prosciolto dall'imputazione di grave infrazione alle norme della circolazione; 3. Di conseguenza, ritenuta la violazione del principio di celerità, considerata l'attenuante dell'art. 48 lett.e CP; IM 1 è condannato: 4. alla pena detentiva di 8 (otto) mesi, 4.1. L'esecuzione della pena detentiva è sospesa e al condannato è impartito un periodo di prova di anni 2 (due). 5. La tassa di giustizia di fr. 500.- e le spese procedurali sono a carico del condannato. 6. Le spese per la difesa d'ufficio sono sostenute dallo Stato. 6.1. La nota professionale dell'avv. DUF 1 è approvata per fr. 2'743.20, IVA inclusa; 6.2. Il condannato è tenuto a rimborsare allo Stato del Cantone Ticino l'importo di fr. 2'743.20 non appena le sue condizioni economiche glielo permettano (art. 138 cpv. 1 e 135 cpv. 4 CPP). Comunicazione a: - Comando della Polizia cantonale, SG/SC (Servizi centrali), via S. Franscini 3, 6500 Bellinzona - Ministero Pubblico, SERCO, 6501 Bellinzona - Ufficio dei Giudice dei provvedimenti coercitivi, via Bossi 3, 6900 Lugano - Sezione della circolazione, ufficio giuridico, 6528 Camorino Per la Corte delle assise correzionali La Presidente La segretaria

Distinta spese: Tassa di giustizia	fr.	500.--	Inchiesta	fr.	
preliminare	fr.	4'283.45	Perizia	fr.	
8'143.40 Altri disborsi (postali, tel., ecc.)	fr.	68.90	fr.	12'995.75	

=====